



**COMUNE DI MOTTOLA**  
**Provincia di Taranto**

# **PIANO DELLA PERFORMANCE E DEGLI OBIETTIVI**

**2020 - 2022**

**ai sensi del D.lgs. 150/2009**

## **PREMESSA**

Il primo Piano delle Performance è stato predisposto dal Comune di Mottola nell'anno 2011 e successivamente aggiornato annualmente.

Il documento che segue rappresenta il Piano delle Performance per il triennio 2020/2022 annualità 2020, redatto in conformità al Regolamento approvato con DGC n. 94 del 18.06.2019.

## **PRESENTAZIONE DEL PIANO**

Il D.Lgs. n. 150/2010 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficacia e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni ha disciplinato i sistemi di misurazione e valutazione della prestazione dell'Amministrazione, dei Responsabili e dei dipendenti, così come modificato dal D.Lgs. 25/05/2017, n. 74.

In particolare, il decreto ha previsto che tutte le Amministrazioni sviluppino un ciclo di gestione delle performance, coerente con le strategie politiche delle Ente che si integri con i sistemi di controllo, i documenti in materia di programmazione finanziaria e di Bilancio, di trasparenza e integrità, nonché assicurare elevati standard qualitativi e quindi economici del servizio.

La finalità è il miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione Pubblica e rendere partecipe i cittadini degli obiettivi strategici che l'Amministrazione, garantendo trasparenza e ampia diffusione verso l'utenza.

Il Piano delle Performance è strettamente connesso al DUP 2020/2022 approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n 6 del 10.04.2020.

Il ciclo di gestione della performance, si articola nelle seguenti fasi:

- 1 definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori
- 2 collegamento tra gli obiettivi e le risorse
- 3 monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi
- 4 misurazione e valutazione delle performance, organizzative ed individuali
- 5 utilizzo dei sistemi premianti, secondo i criteri di valutazione
- 6 rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari di servizi.

Il Piano delle performance comprende:

- a) La performance organizzativa, che consiste nel livello più elevato della programmazione e viene espressa da programmi trasversali, di cui al precedente articolo 2, che hanno carattere generale e importanza strategica e attengono alle priorità dell'Amministrazione, la cui realizzazione compete a tutti i dipendenti, in relazione al settore di appartenenza e al ruolo rivestito. Tale definizione soddisfa la previsione dell'art. 5, comma 01 del decreto legislativo 150/2009, nonché gli ambiti di premialità richiamati nell'art. 68, comma 2, lettera a) del CCNL del comparto funzioni

locali.

- b) La performance di settore, che consiste nel conseguimento delle aspettative di risultato assegnate alle unità organizzative e si articola in:
- Obiettivi settoriali, quali articolazione dei programmi o degli obiettivi trasversali, riferiti a risultati o fasi da realizzare entro l'anno solare
  - Standard dei servizi, intesi come livello consolidato dei servizi prestati, anche con riferimento al tempo dei procedimenti amministrativi o a dimensioni predefinite, il cui conseguimento è rilevato con il ricorso al controllo di gestione, laddove sia stato attivato.
- c) La performance specifici progetti, che consiste nella realizzazione dei compiti e delle funzioni assegnati singolarmente a ciascun Responsabile. Rientrano in questa definizione gli "obiettivi specifici individuali", di cui al precedente art. 3 e si articola in:
- Obiettivi individuali, quale articolazione dei programmi settoriali o trasversali, la cui realizzazione sia prevista entro l'anno solare, relativa ad attività specificamente richieste al Responsabile del Settore.
  - Obiettivi settoriali, in ragione della capacità di direzione ai fini del conseguimento degli obiettivi assegnati al settore di competenza.
  - Comportamento organizzativo, con riferimento al rispetto degli obblighi comportamentali e alle prescrizioni relative al ruolo rivestito.
- d) La performance individuale dei dipendenti, che consiste nel contributo di ciascun dipendente al conseguimento della performance dell'unità organizzativa di appartenenza, anche con riferimento agli aspetti relativi alle modalità di attuazione, nonché al rispetto degli obblighi di comportamento.

## IL COMUNE SI PRESENTA

Il Comune di Mottola è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114). I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. L'Ente locale, in base a quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000), rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione. Lo statuto è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'ente; in particolare, specifica le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri enti, della partecipazione popolare, del decentramento e dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi. Mandato istituzionale Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica. La programmazione Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi. L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dalle "Linee programmatiche di mandato", che sono comunicate dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione e costituisce le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato. Con l'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dal D.lgs. 118/2011, vi è l'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP) che rappresenta uno dei principali strumenti d'innovazione introdotto nel sistema di programmazione degli enti locali. Esso è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio. Il DUP riunisce in un unico documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione. Quindi sulla base del DUP e del Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce, il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano dettagliato di Obiettivi, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Nel DUP sono illustrati gli indirizzi strategici dai quali discendono direttamente gli obiettivi strategici suddivisi per missione di bilancio. Questi ultimi, inoltre, sono articolati in obiettivi operativi. Il DUP costituisce presupposto necessario e guida strategica per tutti gli altri documenti di programmazione, tra

i quali il Piano Esecutivo di Gestione, o Piano risorse e Obiettivi. Secondo le disposizioni normative che hanno modificato l'articolo 169 del d.lgs. 267/2000, il Piano Esecutivo di Gestione deve contenere il Piano delle Performance quale documento programmatico che descrive obiettivi ed indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e delle sue strutture.

## **LA SEZIONE STRATEGICA**

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance. Il Comune di Mottola, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 42 del 19/07/17 il Programma di mandato per il quinquennio 2017 – 2022. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 7 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato, come meglio specificato di seguito nelle linee programmatiche di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati. In seguito della successione avvenuta al sindaco uscente è necessario rivedere gli indirizzi strategici e di programmazione.

## DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Il programma politico-amministrativo di mandato è compreso nella relazione del Sindaco, Giovanni Piero Barulli, allegata alla Delibera di C.C. n. 42 del 19.07.17, che di seguito si riporta, epurata dei saluti e ringraziamenti di rito.

*Omissis.....*

*“Agli amministratori pubblici spetta il compito di fornire alla popolazione tutti gli strumenti per favorire la conoscenza di ogni aspetto politico-amministrativo, oltre alla consapevolezza di far parte di una comunità che può incidere quotidianamente sulle scelte di governo del proprio territorio. È pertanto necessario mettere in atto una serie di interventi che avvicinino i cittadini alla classe politica e che facciano riacquisire a quest'ultima un po' di credibilità.*

*Fin dal primo punto del nostro programma abbiamo chiesto ai cittadini di sottoscrivere un patto. Noi vogliamo garantire al più ampio numero possibile di cittadini di assistere ai consigli comunali, che convocheremo in orari compatibili con quelle che sono le richieste che ci sono arrivate. Li trasmetteremo in diretta tramite le più comuni piattaforme multimediali. In cambio, chiediamo ai cittadini di partecipare con proposte e segnalazioni concrete. La formazione delle "consulte di quartiere", strumento di collaborazione fra cittadini e amministrazione, saranno il contenitore di questo dialogo. Per introdurle ci servirà una modifica regolamentare. Sono convinto che il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle saprà rivolgere all'assemblea una proposta di modifica che sappia cogliere anche le buone idee che verranno da altri gruppi politici. Mi permetto di rilevare uno dei suggerimenti più interessanti di quelli proposti in campagna elettorale: l'istituzione di un "question time" nel regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, mediante il quale i cittadini possano presentare interrogazioni scritte al sindaco e agli assessori su temi e questioni di carattere generale, purché compatibili con le modalità di intervento in Consiglio e con il rispetto dei ruoli. Perché va reso chiaro un concetto: io sono il sindaco di Mottola, non il sindaco di chi è d'accordo con me.*

*La nostra idea di coinvolgimento e partecipazione passa anche per l'istituzione del "bilancio partecipato", grazie al quale i cittadini contribuiranno alla definizione delle spese e degli investimenti da effettuare in specifici settori, che vanno riorganizzati. La struttura tecnica del Comune è come un'automobile che è stata tenuta in rimessa per molti mesi, per anni. Io sono convinto che sappia correre come non è stata mai in grado di dimostrare in tempi recenti. Quindi farò la mia parte in questa scommessa: metterò tutti nelle condizioni di dare il meglio, di lavorare al massimo. Avvierò una ricognizione del carico di lavoro che ogni ufficio, nell'ambito delle proprie competenze, è chiamato ad affrontare. Lavoreremo con degli obiettivi specifici, perché i cittadini ci chiedono risultati migliori di quelli ottenuti da chi ci ha preceduto.*

*Nei cuori e negli occhi di tanti cittadini, il Movimento 5 Stelle vuol dire soprattutto trasparenza. Lo voglio dire chiaro a tutti: sembriamo sereni e miti, ma su questo tema saremo risoluti. Analizzeremo attentamente l'attività dei responsabili dei vari settori, dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e delle figure professionali assunte ex art. 110 TUEL, di cui l'ente si avvale nell'esercizio delle sue funzioni. Dobbiamo fare passi importanti verso la razionalizzazione dei costi e la digitalizzazione degli atti. Chiedo anche alle commissioni consiliari di fare un'opera di ricognizione, controllo e proposta sui contratti di servizi e forniture finora in essere. Abbiamo la necessità di chiarire ai cittadini i costi delle operazioni ereditate dalla precedente amministrazione e dobbiamo proporre in tempi ragionevoli dei piani alternativi che valutino la possibilità di ottenere*

migliori servizi ad un costo più contenuto. Non bisogna andare molto lontano per prendere esempio da amministrazioni virtuose che hanno battuto questo sentiero prima di noi.

Dobbiamo rendere più fruibile il sito istituzionale del Comune di Mottola, saremo più puntuali nella pubblicazione degli atti e offriremo la nostra disponibilità di amministratori della città anche con appuntamenti fissi, magari anche via Internet, sicuramente di persona, come ho già avuto modo di dire in piazza. Se i cittadini ci chiedono di essere lì, anche oltre la piazza, noi saremo lì. Oggi il sindaco di una città è la prima linea delle istituzioni, è la prima interfaccia dello Stato. Abbiamo dunque il compito di metterci la faccia anche utilizzando i nuovi strumenti che la tecnologia ci mette a disposizione. Per sfruttare al massimo queste potenzialità dobbiamo anche lavorare per l'estensione del WiFi gratuito su tutta la città, poiché garantisce l'immediata fruizione di una moltitudine di informazioni e l'esercizio dei propri diritti, oltre che un'opportunità economica per le attività in città in termini di risparmio.

Ma dobbiamo chiarire a tutti i cittadini che un sindaco non è un imprenditore, che la Giunta non è un'azienda che assume, che offre posti di lavoro. La sfida che ci attende è sicuramente quella di mettere a disposizione dei cittadini ogni opportunità che ci viene offerta, intercettando finanziamenti ove possibile e immaginando progetti in grado di migliorare sensibilmente la nostra città. Con la legislazione finanziaria vigente e i limiti di spesa imposti a livello nazionale ed europeo, le possibilità di spesa per gli amministratori locali sono limitate. L'unica via da perseguire, per introdurre nel circuito mottolese risorse economiche a favore della collettività e conseguentemente favorire uno sviluppo economico del territorio ispirato a modelli di sostenibilità, è l'individuazione di risorse umane in grado di attrarre capitali. Oggi è indispensabile che gli enti pubblici accedano ai contributi comunitari in settori che non riguardino solo l'economia, ma anche l'efficienza istituzionale, la qualità dei servizi pubblici e le infrastrutture locali, per rispondere alle reali esigenze della comunità. Dobbiamo perciò cercare la collaborazione dei migliori professionisti disponibili a dare supporto al Comune di Mottola, per ideare e realizzare progetti finanziati dai fondi regionali e comunitari, diretti o indiretti. Se riusciremo a dare rilancio alle attività produttive, alle imprese sociali, ai piccoli artigiani e commercianti, se sapremo sostenere con efficacia le politiche giovanili e quelle a favore dei più deboli avremo lasciato in eredità ai cittadini di Mottola una città migliore di quella che abbiamo trovato.

Il tessuto economico del territorio, però, si è progressivamente impoverito negli ultimi anni. È necessario attuare politiche in grado di favorire l'insediamento e lo sviluppo di attività commerciali anche attraverso un piano di valorizzazione del centro cittadino. Un'idea valida potrebbe essere il Farmer Market, un mercato ortofrutticolo a km zero in un'area di pertinenza comunale allestita e dotata di servizi, dove i produttori locali possano commercializzare le proprie merci. Oppure un piano che possa rafforzare l'idea nei cittadini di un "centro commerciale diffuso" grazie ai nostri negozi di quartiere. Anche in questo caso può aiutarci la tecnologia, sempre in coordinamento con il sito istituzionale del Comune.

Anche il tessuto industriale del nostro territorio ha subito una brusca frenata negli ultimi anni, cosa che ha determinato un incremento del tasso di disoccupazione e un impoverimento generale dell'indotto artigianale e commerciale. Le cause di tale fenomeno non sono direttamente imputabili alla politica locale degli ultimi decenni; tuttavia un'analisi della zona industriale mostra una situazione drammatica, aggravata dal disinteresse della classe politica nel cogliere le opportunità esistenti. Diversi sono i lotti assegnati e nei quali non si sono avviate attività produttive, come diverse sono le aree che non sono state ancora assegnate.

*Abbiamo parlato di imprenditoria, di attività produttive, di edilizia e urbanistica. Non possiamo non parlare di agricoltura, la vera vocazione del nostro territorio. Abbiamo assistito ad una costante riduzione della popolazione residente nelle campagne, con un contestuale abbandono di gran parte delle masserie di piccole e medie dimensioni nelle zone rurali. Le coltivazioni, la viticoltura e l'olivicoltura, ma anche l'orticoltura e la zootecnia non possono essere lasciate indietro. Dobbiamo convincere gli operatori a stare insieme, ci faremo promotori di un cammino condiviso, in cui si mettono a sistema competenze, sofferenze comuni e mutui benefici. Faremo insieme un'opera di ricognizione e di recupero produttivo di terreni abbandonati e incolti per favorire l'occupazione giovanile e contrastare l'abbandono e il consumo dei suoli agricoli. In questo senso ci viene in aiuto anche il lavoro del gruppo del Movimento 5 Stelle in Regione Puglia. Saremo aperti a qualunque supporto verrà dalla massima istituzione regionale.*

*Il nostro territorio è Mottola e quando si parla della nostra città è importante stare insieme, unirsi. Ci sono però anche delle cose che ci dividono e in questo senso non voglio mettere la polvere sotto il tappeto. La gestione del nostro territorio parte anche da una corretta comprensione di quello che oggi è l'urbanistica. Su questo tema non siamo d'accordo tutti, in questo Consiglio Comunale. Lungi da me addebitare a chi mi ha preceduto la crescita edilizia non omogenea della nostra città, ma ora che ci siamo noi sicuramente pianificheremo l'individuazione delle aree dove sono necessari interventi di rigenerazione urbana.*

*Gli obiettivi sono quelli della tutela del patrimonio paesaggistico e ambientale, del centro storico e della sua identità architettonica, finalizzata anche ai criteri di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni inquinanti. Un altro obiettivo da raggiungere è il cambio di destinazione d'uso delle cave spente per fini turistico ricettivi, in modo da incentivare operatori economici del settore ad investire. Inoltre, è doveroso avviare tutte quelle procedure idonee all'individuazione delle responsabilità riguardo l'annosa questione della zona 167, oltre ad una risoluzione definitiva del problema delle urbanizzazioni primarie e secondarie. La riqualificazione dell'esistente passa anche da come si interpreta la sfida del risparmio energetico nei prossimi anni, anche nell'ottica di sistemare i problemi di illuminazione pubblica nella nostra città. È fondamentale predisporre un piano energetico comunale affinché si riducano i consumi negli edifici pubblici (Palazzo Municipale ed edifici scolastici) e si avvii un processo di sostituzione totale di tutti i corpi illuminanti della rete stradale. In questo modo è possibile razionalizzare i costi delle utenze pubbliche visto che l'impiego delle lampade a LED garantisce un abbattimento dei consumi tra il 60% e il 70% in bolletta e un risparmio sui costi di manutenzione.*

*Ma a proposito di risparmio e di futuro, non possiamo non affrontare il tema centrale con il quale ci confronteremo nei prossimi anni. L'ambiente e la riduzione e il riciclo dei rifiuti. Affronteremo insieme il delicato passaggio dal sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti classico ad un nuovo metodo che prevede l'eliminazione totale dei bidoni, con una conseguente raccolta denominata "porta a porta". Tale rivoluzione provocherà uno stravolgimento delle abitudini da parte della cittadinanza che, se non opportunamente informata e sensibilizzata, non adotterà comportamenti adeguati a garantire un ciclo di raccolta virtuoso ed efficace. Dobbiamo minimizzare la produzione di rifiuti, orientando le nostre scelte verso merci e servizi che ne generino il meno possibile.*

*Lasciatemi dire una cosa fondamentale. Ereditiamo un bando, un contratto e un sistema di raccolta su cui noi non abbiamo messo bocca. Non ci siamo espressi sulla qualità e sull'organizzazione del servizio. Qualcuno potrebbe dire che lo subiremo. Non importa: la scelta del sistema di raccolta, il "porta a porta" è essenziale per il nostro futuro. Faremo rispettare le regole, vigileremo sui comportamenti dei cittadini e sul servizio offerto dall'azienda che gestisce il servizio per il Comune, e*



*poi ogni anno faremo il punto della situazione. In questo primo anno di amministrazione dobbiamo testare i numeri della raccolta differenziata, dove siamo forti, dove possiamo migliorare e cosa possiamo inserire in termini di novità. L'obiettivo finale è triplice: differenziare molto i rifiuti, difendere moltissimo l'ambiente e far risparmiare ancor di più i cittadini sulla TARI.*

*Se sapremo affrontare con saggezza la raccolta dei rifiuti ne beneficeranno non solo le nostre tasche di contribuenti, ma anche la salubrità dell'ambiente in cui viviamo, perché siamo convinti che un ambiente più sano promuove il benessere, tutela la salute del cittadino e rappresenta un investimento economico importante in termini di minori spese per curarsi o per eliminare fonti inquinanti nel nostro territorio.*

*Qualche parola in più su questo argomento: anche per via delle scarse opportunità di lavoro, Mottola è una città con sempre meno giovani e sempre più anziani. Dunque per forza di cose cresce il bisogno di un'offerta sanitaria più completa e soprattutto nitida nei propri servizi. Occorre dunque fare chiarezza sull'affidamento dell'ex ospedale Umberto I, da poco ristrutturato, che a quanto pare ospiterà una residenza socio-sanitaria assistenziale e un centro diurno: il bando è stato indetto dalla ASL nell'agosto dello scorso anno ma ad oggi non si hanno notizie sul numero degli operatori economici che vi hanno partecipato e sull'esito della procedura. In più dobbiamo avviare un confronto permanente tra il Comune e i "medici di famiglia" per accreditarsi presso un centro studi di medicina e di analisi ambientale, allo scopo di condurre ricerche sulla preoccupante incidenza di alcune rarissime patologie come la SLA e la Sclerosi Multipla.*

*Infine, scuola e cultura. Cultura e turismo non solo sono due lati della stessa medaglia, non sono solo il biglietto da visita del nostro territorio nei confronti di chi non ci conosce. La cultura che mostriamo e che possediamo è il valore della nostra civiltà cittadina, è il rispetto degli altri, è la cura dei più deboli e l'orgoglio nei nostri punti di forza. Cultura è identità, cultura è appartenenza. E tutto nasce dai più piccoli, dalle scuole. Perno importante della nostra comunità cittadina è il liceo linguistico, l'IISS "Lentini-Einstein", che potrebbe diventare un importante mezzo di potenziamento della vocazione turistica del territorio, in sinergia con le università, gli enti e le aziende.*

*Da una collaborazione che intendiamo avviare con le scuole nasce la nostra voglia di recuperare l'orgoglio e la divulgazione del patrimonio rupestre e dei beni culturali materiali (edifici, monumenti, luoghi) ed immateriali (lingua, tradizioni, costumi), al fine di costruire un'identità comune intorno ad essi. Può essere anche questo aspetto il motore del nostro sviluppo. In un'Europa che ci chiede unità d'intenti e di culture un rapporto più stretto con la Valle della Loira, la Spagna e la Cappadocia, può stimolare un confronto sulle buone pratiche nella valorizzazione turistica degli ipogei. E pensate l'ironia della sorte: in questa tornata elettorale il Movimento 5 Stelle si è imposto a Mottola e a Canosa di Puglia, entrambe città ricche di storia, di ipogei e di un patrimonio culturale da valorizzare. Sarà interessante capire la storia che possiamo scrivere insieme.*

*Questa è la nostra idea di città.*

*Consentitemi qualche parola finale di augurio. Avremo la prudenza di chi entra in punta di piedi in un luogo che non conosce fino in fondo. Ma non dubitate, saremo risoluti. Credetemi, avremo la determinazione giusta, perché sappiamo di avere poco tempo. Noi dialogheremo con tutti ma non sviliremo il Comune come chi ha creduto in passato di trattarlo come una proprietà privata.*

*Mottola è stata costruita con coraggio là dove non era facile pensare una casa, un quartiere, una comunità. Se avremo lo stesso coraggio di chi per primo si è avventurato qui non saremo solo la "spia dello Ionio", la città che sovrasta il nostro territorio. Saremo anche simbolo ed esempio di buon lavoro, di collaborazione fra cittadini."*

*Omissis.....*

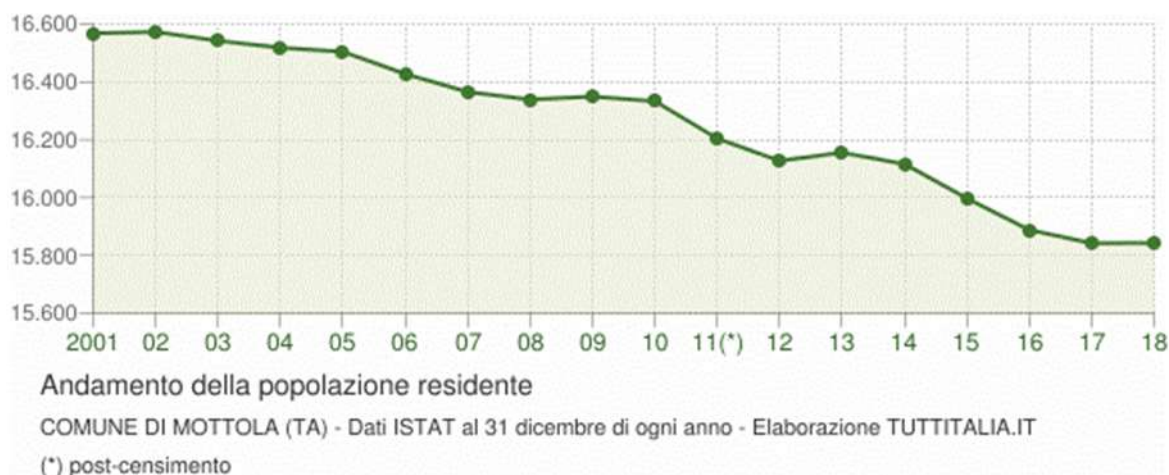
Alla luce del quadro normativo di riferimento, dello scenario macro-economico e delle previsioni tendenziali, è possibile individuare una serie di opportunità con punti di forza e di debolezza che definiscono le linee guida del programma di mandato, così come riportato nel D.U.P.

## LA GIUNTA COMUNALE

Barulli Giovanni Piero Nato a Taranto il 18.11.1985	Sindaco
Scriboni Giuseppe Nato a Mottola (Ta) il 22.09.1984	Vice Sindaco Ambiente Politiche agricole e forestali Politiche energetiche Polizia Locale
Agrusti Francesco Nato a Mottola (Ta) il 25.02.73	Programmazione Economico-Finanziaria Attività Produttive e Commercio Personale
D'Dnghia Maria Nata a Mottola (Ta) il 29.09.1975	Urbanistica Lavori pubblici e assetto del territorio
Lanza Crispino Nato a Putignano (Ba) il 01.07.1980	Attività culturali e turistiche Pubblica Istruzione Legalità e trasparenza Innovazione Tecnologica
Catucci Maria Teresa Nata a Mottola (Ta) il 14.09.1981	Politiche Sociali Servizi al cittadino Sport

## CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE E DEL TERRITORIO

I dati del censimento ISTAT relativi al comune di Mottola presentano un evidente situazione di calo demografico dei residenti.



### Popolazione

Popolazione alla data del 31/12/2019

N. 15.766

#### Contesto socio-demografico e del sistema di offerta dei servizi

L'analisi demografica che in sintesi si descrive di seguito tiene conto di un contesto ambientale territoriale e comunitario piuttosto diversificato, in cui la presenza di servizi non sempre riesce a presentarsi omogenea nel territorio e la domanda di servizi non sempre riesce a trovare una risposta adeguata alle esigenze della collettività.

Il contesto sociale è caratterizzato da altri fattori che possono incidere sull'intero sistema sociale, quali la presenza poco rilevante di un tessuto associativo ben organizzato e operante sul territorio, l'assenza di un sistema cooperativistico di gestione dei servizi, la concentrazione in alcune zone del fenomeno della immigrazione, l'incidenza della popolazione anziana sulla popolazione residente, la rilevante presenza di nuclei familiari portatori di diversi bisogni economici, di cura, di integrazione sociale.

Il Comune di MOTTOLA, costituito da una popolazione di 15.843 (dato attuale) abitanti, si sviluppa lungo una superficie territoriale di circa **212,33 Km<sup>q</sup>**, con una densità demografica per **km<sup>q</sup> pari a 78,57**.

Nella zona rurale si registra la presenza del 20% di residenti.

Flussi migratori: Presenza di stranieri residenti nel Comune N. 326

## TERRITORIO

Superficie in kmq.	212,33
Strade:	vicinali km. 50 comunali km. 40 Provinciali km. 72,6 Statali km. 19,5 Autostrade km. 9
Piani e strumenti urbanistici vigenti	Piano Regolatore adottato Si Piano Regolatore approvato Si Piano edilizia economica e popolare SI
Piano insediamenti produttivi	Industriali SI Artigiani SI Commerciali SI

## STRUTTURE

Scuole dell' Infanzia	N. 4	Alunni 207
Scuole Primarie	N. 3	Alunni 661
Scuole Secondarie di 1° grado	N. 2	Alunni 445
Scuole Secondarie di 2° grado	N. 2	Alunni 1000
Strutture residenziali per anziani	N. 1 PUBBLICA	
Rete fognaria	25 Km	
Esistenza depuratore	si	
Rete acquedotto	23 Km	
Aree verdi, parchi, giardini	10 ettari	
Rete di illuminazione pubblica	27Km	
Rete gas	7 Km	
Raccolta differenziata in % Al mese di Ottobre 017	62,40	
Cimitero	24000 mq	
Canile	SI	
Impianto sportivo	SI	

## L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE "IN CIFRE"

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 ed ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022, nonché i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) e non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

Il bilancio di previsione 2020/2022, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 10.04.2020 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

### Sintesi riepilogativa delle entrate e delle spese

#### ENTRATE

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,7%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	<b>Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
IMU	1.962.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TASI	0,00	800,00	0,00	0,00
TARI	2.543.000,00	2.532.000,00	2.532.000,00	2.532.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.505.000,00</b>	<b>4.532.800,00</b>	<b>4.532.000,00</b>	<b>4.532.000,00</b>

#### *Altri Tributi Comunali*

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi  
 - imposta comunale sulla pubblicità (ICP);  
 - tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	19.695,00	26.000,00	25.000,00	25.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	185.000,00	185.000,00	180.000,00	180.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>204.695,00</b>	<b>211.000,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>

**Alle suddette entrate si aggiungono:**

- le risorse relative al recupero dell'evasione tributaria,
- le entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni,
- le sanzioni amministrative da codice della strada,
- i proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali
- Proventi dei servizi pubblici

**SPESE**

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

<b>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b>					
<b>PREVISIONI DI COMPETENZA</b>					
<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>		<b>Previsioni Def. 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	2.057.156,63	2.242.637,08	2.188.187,08	2.116.437,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	145.766,90	160.500,00	158.200,00	158.700,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.538.691,40	4.802.352,72	4.686.720,72	4.658.345,16
104	Trasferimenti correnti	733.375,40	940.035,79	898.535,37	932.735,37
105	Trasferimenti di tributi		209.706,24	192.579,38	182.099,78
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	227.373,56	59.000,00	59.000,00	56.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	69.900,59	940.200,00	1.012.425,87	1.015.308,48
110	Altre spese correnti	367.740,84	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>8.140.005,32</b>	<b>9.354.431,83</b>	<b>9.195.648,42</b>	<b>9.119.625,79</b>

## Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.085.889,77, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.916.776,00	2.242.637,08	2.188.187,08	2.116.437,00
Spese macroaggregato 103	42.119,47	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	130.660,96	138.000,00	138.000,00	138.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.089.556,43</b>	<b>2.380.637,08</b>	<b>2.326.187,08</b>	<b>2.254.437,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	3.666,66	<b>315.474,67</b>	270.224,67	270.224,67
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.085.889,77</b>	<b>2.065.162,41</b>	<b>2.055.962,41</b>	<b>1.984.212,33</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

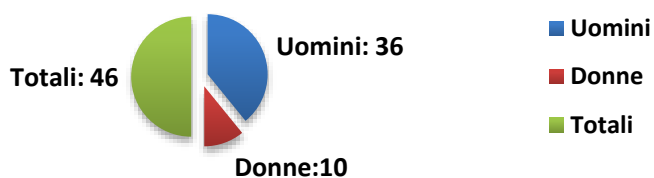


## STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

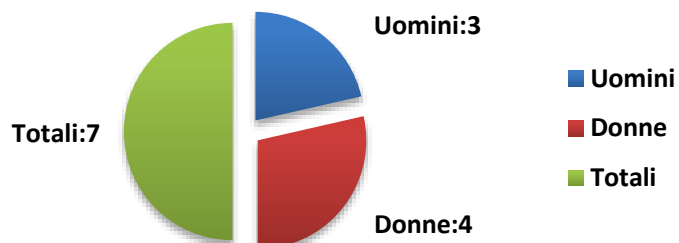
### Macrostruttura

Il Personale del COMUNE DI MOTTOLA consta, alla data del presente atto di nr. 54 unità di cui nr. 46 a tempo indeterminato (compreso nr. 1 dip. Reg. ex UMA) e nr. 8 a tempo determinato.

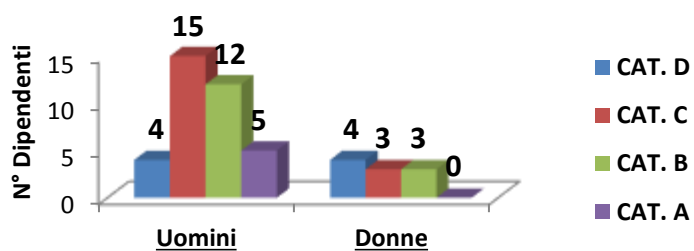
### PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO AL 31/12/2019



### PERSONALE A TEMPO DETERMINATO AL 31/12/2019



### DIPENDENTI A T.I. PER SESSO E CATEGORIA



Il personale nel Comune di Mottola è organizzato in 5 Settori più la Polizia Locale, come di seguito specificato:

<b>1° SETTORE AFFARI GENERALI</b>	
<b>Categoria</b>	<b>Dotazione organica</b>
A	1
B	7+ 1 a T.D.
C	2
D	2
<b>2° SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E SERVIZI SOCIALI</b>	
<b>Categoria</b>	<b>Dotazione organica</b>
A	0
B	2
C	1
D	2
<b>3° SETTORE SERVIZI FINANZIARI</b>	
<b>Categoria</b>	<b>Dotazione organica</b>
A	0
B	3
C	2
D	2
<b>4° SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>	
<b>Categoria</b>	<b>Dotazione organica</b>
A	3 + 2 a T.D.
B	3
C	1
D	1 ex art. 110 + 1 a T.D.
<b>5° SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO</b>	
<b>Categoria</b>	<b>Dotazione organica</b>
A	1
B	1+ 1 dip.Regionale ex UMA
C	2
D	1 + 1 ex art. 110
<b>POLIZIA LOCALE</b>	
<b>Categoria</b>	<b>Dotazione organica</b>
A	0
B	0
C	8
D	1

Il rapporto tra popolazione residente e dipendenti è di 1/344.

## Microstruttura

### SETTORE 1 AFFARI GENERALI (D'Onghia Maria)

D6	D'Onghia Maria
D1	Florez Eleonora
C4	Peroni Tiziana -
C5	Fumarola Vito
B3	Andresini Mario
B6	Carbotti Antonio
B8	De Santo Giovanni
B7	Antoncelli G.ppe Quarato Francesco Latorrata Michele
B3	Capone Donata Autista
B7	Carriero Caterina (co- utilil 10% URP)
A5	Gentile Domenico
B3	Autista Scuolabus (65%) - Stab..

### SETTORE 2 SERVIZI ALLA PERSONA E SERVIZI SOCIALI (Santoro Giuseppina)

D1	Santoro Giuseppina
D1	Varratta Mauro (83,33%)
C5	Marra Antonio
B6	Matarrese Cosimo
B6	Carriero Donato
B	Co-utilizzo Autista 30% Gestione automezzi

### SETTORE 3 SERVIZI FINANZIARI (Latorrata Domenica)

D3	Latorrata Domenica
D1	Galatola Gabriele
C1	Istruttore amm./contabile
C1	Fasano Rosanna (83%)
C1	Marchese Valerio
B7	Lippolis Antonio
B1	Mandorino Giuseppe
B3	Angelini Angela (83,33%)

### SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI (Di Bonaventura Giuseppe)

D6	Di Bonaventura Giuseppe ex. Art. 110
D1	Istruttore Direttivo Tecnico (50%)
C5	Brisacani Lilia
B7	Carriero Caterina (co- utilil. 90%)
B7	Quero Cosimo
B6	Massaro Antonio
A6	Ambroso Luigi
A1	Carucci Filippo
A5	Carriero Carmine
A1	OP. Manut. Immobili (65%) - Stab.
D1	Istruttore Direttivo T.D. (100%)
A1	Operaio (100%) - Tempo Det.

### SETTORE 5 GESTIONE DEL TERRITORIO (Certini Claudio)

D3	Certini Claudio ex art. 110
D3	Notaristefano Carlo
C5	Luisi Rocco
B7	Carriero Antonietta
B7	Balzello Rocco (UMA)
C1	Monaco Luigi (83,33%)
A1	Carbotti Rocco
A1	OP. Canile (50%) - Tempo Det.

### CORPO DI POLIZIA LOCALE (Caramia Vito)

D6	Caramia Vito
C5	Laterza Sante Francavilla Michele Montemuro F.sco Mezzapesa Angelo Caragnano Giovanni Putino Donato Tramonte Cosimo
C2	Ferrara Davide
C1	N° 4 Agenti P.L. (50%)
B1	Ausiliario Traffico T.D.
B1	Ausiliario Traffico T.D.
B1	Ausiliario Traffico T.D.

## Settori – Servizi - Attività

### SETTORE 1 - AFFARI GENERALI

Responsabile Dott.ssa Maria D'Onghia

Servizi: Segreteria, Personale, Contenzioso, Turismo, Trasparenza/URP, Associazionismo, Sport, Cultura, Pubblica Istruzione, Archivio storico, Biblioteca

PERSONALE DI RUOLO : Eleonora FLOREZ, Tiziana PERONI, Vito FUMAROLA, Mario ANDRESINI , Domenico GENTILE;

Autisti: DE SANTO Giovanni, QUARATO Francesco, ANTONICELLI Giuseppe, CARBOTTI Antonio, CAPONE Donata, LATORRATA Michele.

#### Servizio Personale:

##### SINTESI DELLE ATTIVITÀ

- Stesura proposte di deliberazioni di Giunta Comunale di pertinenza;
- Stesura delle determinazioni di pertinenza;
- Applicazione contratti collettivi nazionali;
- Gestione contratti collettivi decentrati;
- Gestione programma rilevazione presenze personale comunale;
- Stesura dichiarazioni contributive annuali;
- Rapporti con Enti Pubblici;
- Collaborazione stesura Regolamenti;
- Relazioni Sindacali;
- Contratti individuali;
- Trattamenti pensionistici ( PA04 e 350/P ) . Pratica completa.
- Ricongiunzioni;
- Dotazione organica;
- Programma triennale del fabbisogno;
- Costituzione fondi retribuzione accessoria;
- Autorizzazione permessi retribuiti, non retribuiti, aspettative , congedi;
- Autorizzazione permessi allo studio, 150 ore ;
- Richiesta visite fiscali personale assente per malattia ;
- Denunce infortunio;
- Predisposizione e Relazione al conto annuale;
- Anagrafe prestazioni e incarichi;
- Contrattazione decentrata;
- Procedure di reclutamento personale.
- Gestione documentale informatica;
- Amministrazione trasparente;
- Albo Pretorio on-line
- Rapporti con gli utenti;
- Rilevazione permessi sindacali

#### Servizi di segreteria, contenzioso, cultura, turismo

##### SINTESI DELLE ATTIVITÀ

- Deliberazioni di G.C. (raccolta delle proposte da iscrivere all'ordine del giorno e gestione dell'iter dall'approvazione da parte dell'organo competente alla esecutività dell'atto);
- Deliberazioni di C.C. (idem);
- Contratti;
- Rapporti di intermediazione con Enti Pubblici;
- Segreteria del Sindaco;

- Attività di supporto ai Responsabili dei Servizi
- Contenzioso ( incarichi legali, transazioni, etc )
- Servizi scolastici
- Associazionismo
- Sito web
- Biblioteca e Archivio;
- Servizi turistici e Info-point
- Rapporti con POSTE ITALIANE e servizi di postalizzazione.
- Noleggi e forniture fotocopiatori e macchine per uffici
- Gestione documentale informatica;
- Amministrazione trasparente;
- Albo Pretorio on-line
- Rapporti con gli utenti.

## **Settore 2 - SERVIZI ALLA PERSONA E SERVIZI SOCIALI**

**Responsabile dott.ssa Giuseppina Santoro**

Servizi: Protocollo, Servizi sociali servizi demografici, servizio elettorale e leva.

**PERSONALE DI RUOLO:** Donato CARRIERO, Tommaso SOSSI (fino al 30.06.19), Cosimo MATARRESE, Antonio MARRA, VARRATTA Mauro, oltre al personale dell'Ambito.

### **Servizi Sociali- Segretariato Sociale (Ambito)**

SINTESI DELL'ATTIVITA' DEL SERVIZIO

- Servizio anziani e handicappati;
- Attività di sostegno;
- Anagrafe utenza;
- Minori – vigilanza e verifica;
- Rapporti con il Tribunale minori
- Volontariato;
- Organizzazione soggiorno anziani;
- Contributi sussidio erogati;
- Servizio prenotazione visite ed esami;
- Statistiche varie;
- Rapporti con A.S.L.;
- Tossicodipendenze;
- Malati psichici;
- Extracomunitari;
- Tenuta cartelle e prenotazione visite consultorio geriatrico;
- Assistenza domiciliare anziani , servizio mensa anziani
- Gestione canone locazione
- Emergenza abitativa;
- SGATE;
- Gestione Assegno al nucleo con almeno tre figli minori e assegno maternità.
- Competenze Associazioni Volontariato Albo Regionale
- Competenze rilascio autorizzazioni esercizio attività di servizi e strutture previste alla Legge Regionale N. 9/2017
- Competenze rilascio autorizzazioni esercizio attività di servizi e strutture contemplate dal Regolamento regionale N. 4/2007
- Gestione documentale informatica;
- Amministrazione trasparente;
- Albo Pretorio on-line
- Rapporti con gli utenti.

### **Servizi: demografici, elettorale**

SINTESI DELL'ATTIVITA' DEL SERVIZIO

- Certificazioni
- Rilascio di tutti i documenti di Anagrafe e Stato Civile;
- Carte d'Identità;
- Estratti;
- Stati famiglia originari;
- Legalizzazione di firme;
- Tenuta ruoli matricolari per gli iscritti e trasferiti;
- Consulenze e informazione per pratiche diverse per Comune ed altri Uffici Pubblici;
- Adempimenti connessi con i cambi di residenza;
- Cambi di indirizzo patenti e libretti circolazione comunicazioni Motorizzazione Civile;
- Giudici Popolari
- Pubblicazione bandi e formazione elenchi, comunicazioni con la Corte di Appello – nomina commissione;
- Anagrafe
- Raccolta e autentica di firme dei sottoscrittori per amministrative ed Europee, certificazioni diritti politici, per i Comitati Promotori;
- Stato Civile
- Tenuta registro rilascio certificazioni e tutto quanto previsto dall'ordinamento dello Stato Civile (D.P.R. 03/11/2001 n. 396);
- Permessi seppellimento, pratiche trasporto salme;
- Gestione iscrizioni, cancellazioni, revisioni, tenuta liste, ecc. Albi scrutatori e Presidenti di Seggio;
- Organizzazione e gestione elezioni e referendum
- Gestione documentale informatica;
- Amministrazione trasparente;
- Albo Pretorio on-line
- Rapporti con gli utenti.

### **SETTORE 3 – SERVIZI FINANZIARI**

**Responsabile : Dott.ssa Domenica LATORRATA**

Servizi: Contabilità, Economato, Tributi

Servizio stipendi

#### **Servizio: Contabilità ed Economato**

PERSONALE DI RUOLO : Dott. Valerio MARCHESE

SINTESI DELL'ATTIVITA' DEL SERVIZIO

- Bilancio preventivo;
- Variazioni di bilancio;
- Verbale di chiusura;
- Conto Consuntivo;
- Gestione impegni accertamenti;
- Reversale di cassa ;
- Servizio banco posta;
- Accertamento residui;
- Versamento contributi dipendenti;
- Statistiche;
- Contabilità economica (rendiconti vari);
- Determinazioni;
- Rendicontazione delle gestioni
- Liquidazioni con emissione mandati di pagamento
- Gestione registri IVA
- Controllo di gestione e inserimenti dati
- Emissioni fatture attiva
- Servizio Economato;
- Gestione documentale informatica;

- Amministrazione trasparente;
- Albo Pretorio on-line
- Rapporti con gli utenti.

#### **Servizio: Tributi**

PERSONALE DI RUOLO: Rosanna FASANO, Gabriele GALATOLA, Antonio LIPPOLIS , Giuseppe MANDORINO, Angela ANGELINI

SINTESI DELL'ATTIVITA' DEL SERVIZIO

- Tributi – ruoli in collaborazione con società esterna;
- I.M.U. ;
- Accertamenti tributi;
- Gestione documentale informatica;
- Amministrazione trasparente;
- Albo Pretorio on-line
- Rapporti con gli utenti.

#### **Servizio: stipendi**

PERSONALE DI RUOLO: Rosanna FASANO

SINTESI DELL'ATTIVITA' DEL SERVIZIO

- Emissione stipendi e salario accessorio
- Gestione ed elaborazione paghe
- Rapporti con Enti previdenziali ed assistenziali INPS, Agenzia Entrate, INAIL ecc.
- Elaborazione CUD/770

### **SETTORE 4 - LAVORI PUBBLICI**

**Responsabile ing. Giuseppe DI BONAVENTURA**

Servizi: Ambiente/Lavori Pubblici/Patrimonio

PERSONALE DI RUOLO : Lilia BRISACANI, Caterina CARRIERO, Cosimo QUERO, Luigi AMBRUOSO, Carmine CARRIERO Antonio MASSARO (Addetti Cimitero Comunale)

SINTESI DELL'ATTIVITA' DEL SERVIZIO

- Gestione rifiuti;
- Rapporti con Enti per statistiche raccolta differenziata;
- Raccolta rifiuti abbandonati;
- Pulizia strade e piazze, Controllo del servizio ( esternalizzato )
- Manutenzione strade;
- Manutenzione verde;
- Manutenzione Cimitero;
- Manutenzione immobili;
- Gestione automezzi;
- Servizi cimiteriali (Contratti loculi, Inumazione, Esumazione, Lampade votive);
- Predisposizione documenti per gare d'appalto;
- Espletamento gare;
- Opere pubbliche
- Controllo contabilità e esecuzione lavori;
- Progettazione;
- Gestione espropriazioni;
- Autorizzazioni paesaggistiche;
- Gestione Utenze ( carburante, elettriche, gas, telefonia fissa, connettività, idriche /fognanti);
- Gestione patrimonio ( manutenzione immobili, autorizzazioni uso, locazioni /concessioni, alienazioni, arredo urbano );

- Gestione impianti (Pubblica illuminazione, impianti termici, impianti tecnologici e ascensori, impianti antincendio ed estintori)
- Gestione documentale informatica;
- Amministrazione trasparente;
- Albo Pretorio on-line
- Rapporti con gli utenti.

## **SETTORE 5 GESTIONE DEL TERRITORIO**

### **Responsabile Arch. Claudio Certini**

Servizi: Urbanistica, Agricoltura, SUAP, Protezione Civile, SUAP

PERSONALE DI RUOLO: Luigi MONACO, Rocco Lorenzo LUISI, Carlo NOTARISTEFANO, Antonietta CARRIERO, Rocco BALZELLO

#### **SINTESI DELL'ATTIVITA' DEL SERVIZIO**

- Legislazione e pianificazione urbanistica;
- Piani territoriali di coordinamento;
- Piani Regolatori Generali:
- misure di salvaguardia
- deposito Piano
- verifica atti trasmessi alla Regione
- Revisione Regolamento Edilizio;
- Strumenti attuativi;
- Concessioni edilizie
- Autorizzazioni edilizie
- interventi non soggetti a concessione od autorizzazione
- certificati di destinazione urbanistica
- certificati d'uso
- notifiche frazionamenti
- abitabilità ed agibilità
- Abusi edilizi (legge 47/85):
- opere non suscettibili di sanatoria
- accertamento di conformità
- sanzioni amministrative
- vigilanza sull'attività
- Consulenza a professionisti;
- Statistiche varie mensili e annuali;
- Sopralluoghi;
- Gestione archivi catastali;
- Coordinamento operativo per emergenze di protezione civile
- Gestione canile comunale;
- Attività commerciale e artigianale
- Gestione documentale informatica;
- Amministrazione trasparente;
- Albo Pretorio on-line
- Rapporti con gli utenti.

## **SETTORE POLIZIA LOCALE**

### **Responsabile Avv. Vito Caramia**

Servizi di Polizia Locale

PERSONALE DI RUOLO: PUTINO Donato, MONTENURRO Franco, LATERZA Sante, FRANCAVILA Michele, MEZZAPESA Angelo, CARAGNANO Giovanni, TRAMONTE Cosimo, NOTARNICOLA Elisabetta, FERRARA Davide



## SINTESI DELL'ATTIVITA' DEL SERVIZIO

- Attività di osservazione;
- Accertamento ordinario;
- Cessione fabbricati;
- Denunce di infortunio;
- Scorte e rappresentanza;
- Rilevazione incidenti;
- Attività polizia giudiziaria;
- Attività prevenzione stradale;
- Registrazione alloggi;
- Attività di Polizia Amministrativa;
- Attività commerciale e artigianale;
- Attività pubblica sicurezza;
- Accertamenti residenza;
- Abusi edilizi – accertamenti e istruttorie;
- Attività informazione e aggiornamento;
- Ricevimento pubblico;
- Pattugliamento perlustrazione;
- Statistiche commerciali;
- Segnaletica stradale;
- Ordinanze;
- Gestione e verifica del mercato settimanale;
- Autorizzazione occupazione suolo pubblico;
- Trattamenti sanitari obbligatori;
- Accertamenti per conto A.S.L. (sostanze tossiche);
- Segnalazione cani randagi – accalappiamento e prevenzione randagismo;
- Gestione contravvenzioni (ruoli – ricorsi);
- Passi carrabili (istruttoria e rilascio autorizzazioni);
- Gestione rilascio pass per invalidi;
- Cessione fabbricati e registrazione alloggi;
- Denunce di infortunio;
- Scorte e rappresentanza;
- Contenzioso in materia di Codice della strada;
- Gestione documentale informatica;
- Amministrazione trasparente;
- Albo Pretorio on-line
- Rapporti con gli utenti.

## RISORSE STRUMENTALI

### a) Dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio.

Gli uffici comunali hanno sede presso il Municipio sito in p.zza XX Settembre, la biblioteca comunale ha sede nell'edificio ex Perasso, ora Palazzo della cultura, sito in Via S. D'Acquisto.

UFFICIO	Attrezzature informatiche	Apparecchi telefonici fissi	Altro
Piano terra			
Anagrafe -stato civile- elettorale	6 pc + 4 stampanti + server Maggioli	1 linea telefonica diretta + 3 telefoni collegati al centralino + 1 Fax	1 fotocopiatrice multifunzione digitale Olivetti di fascia media in noleggio
Servizi sociali	2 pc + 2 stampanti	1 telefono collegato al centralino	1 fotocopiatore + 1 fax
Protocollo	3 pc + 1 stampante + 1 stampante fotocopiatrice multifunzione	2 linea telefonica collegata al centralino + 1 diretta	
Archivio	1 server		
Personale Primo Piano	2 pc + 2 stampanti	3 linee telefoniche	3 linee telefoniche 1 fotocopiatrice multifunzione digitale Olivetti di fascia media in noleggio
Ufficio del Sindaco	1 pc + 1 stampante	1 linea telefonica diretta + 1 collegata al centralino	
Segretario Generale	1 pc + 1 stampante	1 linea telefonica diretta + 1 collegata al centralino	
Sala Giunta	1 pc	1 linea telefonica collegata al centralino	
Segreteria	1 pc + 2 stampanti	2 linee telefoniche dirette collegate al centralino	1 fax
Ragioneria	4 pc + 4 stampanti	3 linee telefoniche dirette collegate al centralino	
Responsabile settore finanziario	1 pc + 1 stampante	1 linea telefonica diretta + 1 linea telefonica collegata al centralino	
Ufficio tecnico	4 pc + 4 stampanti	4 linee telefoniche collegate al centralino	1 fax
Responsabile urbanistica	1 pc + 1 stampante	1 linea telefonica collegata al centralino + 1 linea telefonica diretta	1 fax / fotocopiatrice

Responsabile lavori pubblici	1 pc + 1 stampante	1 linea telefonica collegata al centralino	
Ufficio commercio	1 pc + 1 stampante	1 linea telefonica collegata al centralino	
Ufficio pm	3 pc + 2 stampanti	1 linea telefonica diretta + 2 telefoni fax	
Cimitero		1 linea telefonica	
Tributi	2 pc + 2 stampanti + server	2 linee telefoniche	
Contenzioso	1 pc + 1 linea + 1 stampante	1 linea telefonica	
Cultura	2 pc + 2 stampanti	1 linea telefonica	1 fax
Urbanistica	5 pc+ 3 stampanti	4 linee telefoniche	
Agricoltura	1 pc + 1 stampante	1 linea telefonica	
Biblioteca	2 pc + 2 stampanti	1 fotocopiatore	

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico di dichiarazioni fiscali, denunce di pagamento, comunicazioni a vari enti del settore pubblico oltre alla consultazione di banche dati on line attraverso i canali internet.

L'utilizzo di tali strumenti, è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente. L'accesso alla rete interna ed esterna è regolato e controllato.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici, si mantiene come già in essere, la dotazione di appositi software "antispam" e "antivirus", onde evitare problematiche a livello di hardware e software.

Il Server è dotato di backup al fine di ottimizzare i processi di acquisizione dei dati elaborati.

In conseguenza dell'emergenza da covid-19 dal 13 Marzo dell'anno in corso è stata attivata la modalità di **lavoro agile** (smartworking).

#### **b) Autovetture di servizio**

Le autovetture di servizio, sono:

- n. Alfa 159
- n. 2 Fiat Punto
- n. 3 Fiat Panda
- n. 1 Suzuki Jimmy

n. 7 scuolabus per il trasporto degli alunni.

n.1 Minibus 9 posti

n.1 Minibus 13 posti

n. 1 motocarro + 1 motocarro cimitero + 1 piaggio cimitero

n. 1 camion

N. 4 moto

**c) apparecchiature di telefonia mobile** è la seguente:

- n. 7 utenze e corrispondenti apparecchi assegnati ai VV.UU. (qualificati con assegnazione di reperibilità).

## PIANO DELLE PERFORMANCE – LINEE PROGRAMMATICHE

Di seguito si riporta una sintesi dei grandi temi che l'amministrazione intende affrontare nell'anno 2020 e che sono stati già presentati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

### **Opportunità:**

1. Sono state messe in campo risorse significative per rilanciare gli investimenti pubblici. Diversi sono i bandi che sono stati già pubblicati, opportunità importanti per trovare le risorse per finanziare le opere pubbliche.
2. Sono state approvate norme per la semplificazione e l'accelerazione dei provvedimenti amministrativi, che dovrebbero consentire di giungere a uno snellimento delle procedure burocratiche e, di conseguenza, a minori tempi di realizzazione delle opere
3. Sono in crescita, invece, i consumi privati, segno di un aumento del potere di acquisto in termini di reddito reale, che rappresenta un'importante inversione di tendenza rispetto a quanto accaduto negli ultimi anni
4. Crescono a ritmo non trascurabile le esportazioni, che hanno costituito l'unico apporto positivo alla crescita del PIL negli ultimi anni
5. Il turismo in Puglia si è imposto negli ultimi anni come il settore maggiormente in crescita, grazie alla diffusione a livello mondiale del brand "Puglia" e anche all'uscita di scena dall'elenco delle mete turistiche più gettonate di territori considerato ad alto rischio terrorismo
6. L'istituzione della ZES Jonica può rappresentare un'importante leva di sviluppo per il nostro territorio

In tale contesto esterno, è opportuno comprendere a fondo quali possano essere i punti di forza su cui puntare, quali i punti di debolezza su cui migliorare, per elaborare la giusta strategia di sviluppo per il comune di Mottola nei prossimi 5 anni.

A tal proposito, si possono elencare i seguenti punti di forza e debolezza:

### **Punti di forza:**

1. il comune di Mottola vanta un territorio vastissimo, ad alta vocazione agricola. Ciò potrebbe rappresentare un punto di forza nel momento in cui ci si struttura per cogliere prontamente le opportunità di intercettazione di fondi europei.
2. La collocazione geografica del comune di Mottola (al centro tra le province di Taranto Bari e Matera e a pochi km dai principali snodi di trasporto), rappresenta un elemento di attrattività per possibili investitori privati e quindi di sviluppo in termini di attività produttive e occupazione.
3. Una squadra amministrativa coesa che potrà interpretare al meglio le esigenze e la voglia di rinnovamento culturale ed economico che si percepisce in tutta la cittadinanza

4. L'inserimento della zona industriale di Mottola all'interno della ZES Jonica potrà rappresentare un ulteriore elemento di attrazione per le imprese che vogliono investire nel nostro territorio

**Punti di debolezza:**

1. Si rileva una scarsa partecipazione dei cittadini alla vita pubblica
2. Le potenzialità culturali e turistiche del territorio sono ancora poco valorizzate
3. I livelli di disoccupazione, soprattutto giovanile, hanno subito un preoccupante aumento nel corso degli ultimi anni, con conseguente inevitabile calo dei consumi
4. La valorizzazione del centro storico, volano indispensabile per lo sviluppo del turismo, è in forte ritardo rispetto ad altri paesi limitrofi, soprattutto quelli della Valle D'Itria.

Il programma di mandato 2017-2022 punta a definire gli obiettivi strategici, le azioni da mettere in atto e le risorse necessarie per perseguirli, partendo dalle analisi sopra esposte e, quindi, cercando di cogliere tutte le opportunità e di gestire tutte le minacce provenienti dal contesto e dallo scenario di riferimento; valorizzando al massimo i punti di forza cercando nel contempo di migliorare su quelli che sono stati definiti come punti di debolezza interni.

Gli obiettivi del quinquennio, dunque, possono essere confermati anche per il triennio 2020/2022 come segue:

1. aumento della partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. ciò si ottiene coinvolgendo sempre più, dove possibile, i cittadini nelle scelte di governo (bilancio partecipato), operando in assoluta trasparenza e comunicando prontamente alla cittadinanza tutte le scelte, trasmettendo in streaming i consigli comunali e introducendo un "question time" durante gli stessi, che consenta ai cittadini di interrogare direttamente i consiglieri, gli assessori, il sindaco. inoltre, sarà favorita la costituzione di consulte di quartiere, che potranno consentire agli stessi cittadini di elaborare richieste ad alto impatto sociale e di dialogare direttamente con gli amministratori.
2. aumentare l'efficienza dell'organizzazione amministrativa del comune. ciò si otterrà avviando una ricognizione del carico di lavoro che ogni ufficio, nell'ambito delle proprie competenze, è chiamato ad affrontare attraverso la richiesta di report dettagliati ai responsabili delle sei aree nelle quali è suddiviso l'apparato amministrativo del comune di mottola; quantificando le risorse umane a disposizione dell'ente e capire se siano sufficienti a raggiungere gli standard di efficacia e di efficienza prima citati e, in caso contrario, studiare le soluzioni tenendo ben presente il rispetto dei limiti di spesa imposti dalle normative finanziarie che tutti gli enti locali sono chiamati a rispettare.

3. potenziare la struttura dedicata all'intercettazione di fondi europei per trovare le risorse per finanziare le opere che si andranno a realizzare. i fondi europei rappresentano la migliore opportunità per gestire la minaccia rappresentata dai limiti imposti dall'obbligo del pareggio di bilancio. pertanto si predisporrà un albo comunale di professionisti e società in supporto al comune di mottola per ideare e realizzare progetti finanziati da fondi comunitari, diretti o indiretti. gli iscritti dovranno essere necessariamente persone fisiche o società esperte in progettazione europea e le figure professionali richieste devono essere in possesso di competenze riguardanti uno o più campi sotto specificati e di conoscenza dei programmi comunitari e dei fondi strutturali della regione puglia (ex fas, fesr; fse, ecc).
4. favorire lo sviluppo economico e, di conseguenza, la riduzione del tasso di disoccupazione. lo sviluppo economico mottolese ha subito una brusca battuta d'arresto negli ultimi anni. il prossimo quinquennio sarà determinante tornare a crescere sotto tutti i punti di vista. sarà favorito, pertanto, l'insediamento di nuove aziende nella zona industriale, i cui piani industriali prevedano nuova occupazione. ciò potrà consentire di registrare un aumento dei consumi e, di conseguenza, lo sviluppo anche delle attività commerciali più piccole che insistono nel territorio mottolese.
5. avviare un virtuoso processo di rigenerazione urbana. ciò passa attraverso diverse opere. si dovrà risolvere l'annosa questione relativa alla zona 167, nella quale risultano ancora incompiute le opere di urbanizzazione. a tale scopo si dovranno comprendere e risolvere le questioni giuridiche che hanno comportato tali ritardi e dare immediato corso all'esecuzione delle opere di urbanizzazione. si lavorerà a aumentare l'efficienza energetica del comune, attraverso l'adeguamento degli attuali sistemi di illuminazione a standard moderni di efficienza (per esempio con l'utilizzo della tecnologia led). si favorirà l'accesso alle informazioni a tutti i cittadini garantendo il wifi gratuito a tutta la città.
6. avviare, gestire e migliorare il servizio di raccolta differenziata. ciò si potrà ottenere cooperando a stretto contatto con la ditta che gestisce il servizio e, soprattutto, avviando un'intensa attività di informazione, formazione e sensibilizzazione della cittadinanza, dalla cui collaborazione non si può prescindere se si vuole essere un comune virtuoso anche sotto questo punto di vista.
7. favorire l'integrazione e l'assistenza delle fasce più deboli della popolazione (anziani, portatori di handicap ed immigrati). ciò si otterrà creando degli "spazi liberi", ovvero una serie di luoghi organizzati in cui, attraverso risorse umane specializzate, i ragazzi e gli anziani possano sviluppare relazioni significative e avviando campagne di sensibilizzazione sui vari fenomeni sociali.
8. garantire facile accesso alle dotazioni culturali del comune. la cultura rappresenta uno dei comparti principali da cui partire per innescare un processo di sviluppo al quale tutti devono poter contribuire. si lavorerà per dotare la città, finalmente, di un palazzo della cultura adeguatamente strutturato per fornire a tutti coloro che ne abbiano necessità, l'accesso a testi, riviste, internet. lo sviluppo culturale è propedeutico allo sviluppo turistico, sociale, economico, pertanto saranno aumentate le risorse a disposizione di questo comparto. si proporrà il comune di mottola come ente di formazione accreditato. l'amministrazione comunale proporrà una

vera e propria "vision", da condividere con tutte le associazioni culturali private, per far sì che ogni iniziativa sia orientata e integrata in un programma unico e condiviso.

9. favorire l'aumento dei flussi turistici verso Mottola. ciò si può ottenere avviando una collaborazione con le scuole (importantissimo in questo senso sarà anche pensare al liceo linguistico come mezzo di potenziamento della vocazione turistica del territorio) finalizzata a recuperare l'orgoglio e la divulgazione del patrimonio rupestre e dei beni culturali materiali (edifici, monumenti, luoghi) ed immateriali (lingua, tradizioni, costumi). particolare importanza assume il centro storico, che dovrà essere opportunamente valorizzato avviando una politica di rigenerazione e sviluppo sostenibile.
10. supportare lo sport in tutte le sue forme. si rivedrà il regolamento in materia di accesso ed utilizzo delle strutture sportive comunali, saranno monitorati i bandi regionali ed europei al fine di potenziare gli spazi dedicati ad attività sportive, con particolare riguardo agli "sport minori" (piste di atletica, campi da tennis, aree fitness); e si sosterrà l'associazionismo, incentivando le iniziative che perseguono finalità culturali, sociali e sportive coerenti con gli obiettivi programmatici dell'amministrazione.

Un'importante svolta per il futuro della città, che darebbe vigore e sancirebbe il decisivo salto di qualità, passa attraverso la programmazione degli obiettivi sopra definiti, un'azione amministrativa efficace ed efficiente e coerente con quegli obiettivi, e un continuo monitoraggio del livello di raggiungimento degli stessi.



## PIANO DEGLI OBIETTIVI 2020

Il Piano degli obiettivi tiene conto sia degli obiettivi strategici estrapolati dei programmi di governo dell'Amministrazione che di quelli operativi assegnati con l'attribuzione delle risorse economiche previste nel **Piano Esecutivo di Gestione** e sia dei programmi di governo dell'Amministrazione.

Gli obiettivi che si ritiene possano essere attivati e portati a completamento nel corrente anno, in appendice al presente Piano, vengono assegnati in sede di approvazione del P.E.G.

Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, sia delle Posizioni Organizzative, sia dei dipendenti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi, sia del Segretario generale è inglobato nel Regolamento disciplinate i criteri per la definizione e misurazione della *performance*, approvato con DGC n. 94 del 18.06.19 e integrato con DGC n. 62 dell'11.06.2020, ai quali si rinvia per la valutazione e l'attribuzione dei punteggi in sede di relazione finale della *performance*.